

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to dr.ssa Elisabetta Pian

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Ivana Bianchi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, 17 febbraio 2017

Il Responsabile
dr. Francesca Furlan

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 21/2003, fino al 04.03.2017.

Addì, 17 febbraio 2017

IL RESPONSABILE
f.to dr. Francesca Furlan

La presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale dal 17.02.2017 al 04.03.2017 senza reclami.

Addì, 6 marzo 2017

Il Responsabile
f.to

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003.

Addì, 14 febbraio 2017

IL RESPONSABILE
f.to dr. Francesca Furlan

Inviata comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi art. 1, c. 16, L.R. 21/2003 il 17.02.2017.

COMUNE DI SAGRADO
Provincia di Gorizia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019 - Approvazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 14,00, nella sala comunale, in seguito a convocazione comunicata ai singoli assessori, si è riunita la Giunta comunale.

Intervennero i signori:

- dr.ssa Elisabetta Pian - Sindaco
- sig. Marco Vittori - Vice Sindaco
- sig.ra Simonetta Visintin - Assessore
- sig.ra Franca Zotti - Assessore

Assiste il Segretario comunale dr.ssa Ivana Bianchi.

Costatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dr.ssa Elisabetta Pian, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi viene adottata la seguente deliberazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis D.Lgs. 267/2000.

Addì, 14 febbraio 2017

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Ivana Bianchi

Visto il parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, D.Lgs. 267/2000.

Addì, =====

Il Titolare di P.O.
Area Amministrativa Finanziaria
f.to =====

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019 – Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Premesso che:

- questo esecutivo ha licenziato una “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione nella seduta del 18/01/2017 con la deliberazione n. 1;
- il piano è rimasto depositato e pubblicato per n. 15 giorni, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;
- non sono pervenuti suggerimenti, segnalazioni o proposte di emendamenti circa i contenuti del Piano;

Atteso che la parte IV (trasparenza) del Piano è risultata incompleta, la stessa sarà riapprovata successivamente e depositata nell'ufficio segreteria. Pertanto si approva il restante piano, che successivamente sarà integrato;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL) da parte del Segretario comunale;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che la parte di piano relativa alla trasparenza (parte IV) sarà riapprovata in seguito per costituirne parte integrante del presente piano;
4. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta,

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.